

Agatha Christie

THE
POIROT
COLLECTION



28



IL FURTO DI
GIOIELLI AL GRAND
METROPOLITAN

Agatha Christie

POIROT

COLLECTION II



POIROT INDAGA

Lo spavaldo impresario teatrale Ed Opalsen spinge all'azione le piccole cellule grigie di Poirot quando una collana di perle inestimabili viene rubata dalla camera d'albergo di sua moglie.

3



L'EPOCA DI POIROT

L'attrazione duratura per le perle, i piaceri tipicamente britannici del molo di cui godevano i vacanzieri britannici e il modo in cui gli scommettitori degli anni '30 affollavano le corse.

8



UN CAST DI STELLE

Volti familiari della televisione britannica si uniscono a un membro di una delle grandi dinastie irlandesi in questa avvincente storia di furto e inganno al Grand Metropolitan.

14



LA REGINA DEL GIALLO

Appena divorziata, Agatha prende accordi per il suo primo viaggio all'estero in solitaria, ma un incontro casuale a una cena la porta a modificare i suoi piani all'ultimo minuto.

15

PUBBLICAZIONE EDITA DA

Malvasi Editore s.r.l. - Modena
Direttore responsabile: Nicola Malvasi

Malvasi Editore s.r.l. è iscritta al ROC al n° 7721.
IVA assolta dall'Editore ai sensi dell'art. 74, 1° comma,
lettera C; D.P.R. 633/72.

© Malvasi Editore s.r.l. - Modena.

Servizio Clienti e Servizio Arretrati

Per tutte le informazioni relative alla pubblicazione rivolgersi a:

Malvasi Editore s.r.l.

Strada Contrada 309 - 41126 Modena
Tel. 059 354064 - Fax 059 2921936
email: clienti@malvasi.biz

Immagini:

Tutte le immagini se non diversamente specificato.

© 2006 Agatha Christie Limited

Poirot TV series
© Agatha Christie Limited.
All rights reserved.

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta o memorizzata in sistemi di archivio o trasmessa in forma o mezzo elettronico, meccanico, attraverso registrazioni o altri sistemi noti e futuri.



Dovendo riposare per ordine del medico, Poirot, in compagnia di Hastings, si reca in una città di mare. Ma nel suo hotel un crimine interrompe il suo relax. Una preziosa collana di perle è stata rubata e Poirot viene chiamato a risolvere il mistero.



La vacanza di Poirot si trasforma presto in un'altra indagine, dopo un misterioso furto di gioielli.

Il furto di gioielli al Grand Metropolitan

Poirot (David Suchet) non sta bene. Quando il dottore lo esamina, dichiara che il detective è "un po' esaurito" e insiste sul fatto che anche le sue famose cellule grigie "hanno bisogno di riposo di tanto in tanto". La signorina Lemon (Pauline Moran) concorda sul fatto che Poirot abbia svolto troppo lavoro e il medico suggerisce che il detective si conceda due settimane di riposo, preferibilmente fuori Londra. Quindi, accompagnato dal suo vecchio amico Capitano Hastings (Hugh Fraser), Poirot si dirige verso la spiaggia inglese.

"C'è una nuova commedia questa settimana. C'è una collana che vale una fortuna, in scena."

FATTORINO A POIROT E HASTINGS

Quando arrivano a destinazione, i due sembrano felici lontano dalla città. Ma quando un uomo si avvicina a Poirot e gli dice "Lei è Lucky Len e pretendendo le mie dieci ghinee", il detective

risce che il detective si conceda due settimane di riposo, preferibilmente fuori Londra. Quindi, accompagnato dal suo vecchio amico Capitano Hastings (Hugh Fraser), Poirot si dirige verso la spiaggia inglese.

CHI È STATO?



ED OPALSEN
(Trevor Cooper)

Il produttore teatrale è innocente come sembra? Sta chiaramente usando Poirot per farsi pubblicità per il suo spettacolo. O c'è qualcos'altro?



MARGARET OPALSEN
(Sorcha Cusack)

Margaret indossa le perle sul palco e sembra scioccata quando vengono rubate. Chi altro ha accesso alla chiave?



CELESTINE
(Hermione Norris)

Lasciato a custodire le perle la sera della festa, Celestine ha avuto la possibilità di rubarle. Ma come avrebbe potuto aprire il portagioie?



GRACE WILSON
(Elizabeth Rider)

Grace era l'unica altra persona nella stanza al momento del furto, ma come avrebbe avuto il tempo di rubare le perle?



ANDREW HALL
(Simon Shepherd)

Sentendo del furto, Hall commenta "Ed se l'è meritato.". È arrabbiato con il regista, per le modifiche fatte, e ha bisogno di soldi.



SAUNDERS
(Karl Johnson)

L'autista di Opalsen potrebbe sapere qualcosa sul furto delle perle? Era in macchina durante la festa dopo lo spettacolo?



inizia presto a ripensare alla vacanza.

Poirot e Hastings alloggiano al Grand Metropolitan Hotel, proprio come un certo Mr Worthing che cammina zoppicando e usa un bastone da passeggio decorato in modo distintivo, e che subito dopo essersi registrato si dirige verso la sua stanza al primo piano. Poirot vorrebbe riferire a Hastings che qualcosa gli è sembrato sospetto, ma Hastings lo ferma immediatamente: "Oh, per favore, Poirot. Lei è incorreggibile".

Il fattorino (Tim Stern) accompagna Poirot e Hastings nelle loro stanze e chiede che programmi hanno. Hastings sembra desideroso di andare alle corse, ma Poirot pensa "di no". Il

"È il signor Poirot. Hercule Poirot... Hai ragione. Dobbiamo trovare un espediente."

ED OPALSEN A MARGARET OPALSEN

Un attore di *Perle ai porci* confida a Poirot che le cose non vanno molto bene per Ed Opalsen

fattorino riferisce di un nuova commedia a teatro. "Sono certo che le piacerà, signore. Visto che lei è un investigatore famoso". In effetti, il produttore della commedia, un certo signor Opalsen, alloggia con la moglie Margaret nello stesso hotel.

UN INVITO

Non molto tempo dopo, Poirot e Hastings incontrano Ed Opalsen (Trevor Cooper). Il produttore li saluta mentre bevono un tè sul lungomare, e si dice lieto di incontrare il famoso detective. Dice a Poirot e Hastings che il suo spettacolo esordirà quella sera e aggiunge "sarei onorato di avervi come ospiti". Chiede alla sua cameriera Celestine (Hermione Norris) di mostrare a Poirot la collana, ma Celestine non può farlo perché la signora Opalsen ha le chiavi del portagioie in cui è riposta. Infastidito, Opalsen esclama "Per sicurezza!".

La magnifica collana di perle, a quanto pare, è una fonte di grande

interesse per il pubblico. Una famosa attrice russa, avendola ricevuta in regalo dallo zar, l'aveva indossata nel film *Salomè* del 1908. Opalsen ha acquistato la collana per 300.000 franchi ad un'asta a Parigi e l'ha già presentata al pubblico per promuovere il suo spettacolo. Un oggetto così prezioso ha bisogno di essere curato. Ed è irritato perché Saunders, il suo autista, che è solito accompagnare Celestine in modo che non porti la preziosa collana da sola, dovrebbe essere lì ora ma è in ritardo. Poirot e Hastings si offrono educatamente di scortare Celestine a teatro.

PERLE AI PORCI

Camminando sul lungomare, Celestine commenta con Poirot e Hastings l'opera teatrale, *Perle ai porci*, e afferma che il signor Opalsen "normalmente non è così nervoso. Solo quando c'è una prima" e lo spettacolo

Le perle di Margaret sono fondamentali in *Perle ai porci*, prodotto da Ed. Chi potrebbe volerle rubare?



Cadere Gran parte delle prove indicano che Celestine ha rubato la collana, forse lasciandola cadere dalla finestra dove a prenderle c'era Andrew Hall, in strada fuori dall'hotel. Ma se questo è ciò che è successo, perché Grace non l'ha confermato?

Agitato Il fatto che Margaret Opalsen abbia l'unica chiave del portagioie, suggerisce che gli Opalsen

avrebbero potuto organizzare da soli il "furto". Ed potrebbe essere in cerca di un risarcimento assicurativo per risolvere i suoi problemi finanziari?

Camere La camera adiacente a quella degli Opalsen è occupata dal misterioso Mr Worthing, che lascia l'albergo la mattina dopo il furto. L'anziano americano sa qualcosa del crimine?



“Celestine non si muoverà da questa stanza.”

MARGARET OPALSEN A ED OPALSEN

lo è scritto magnificamente. Vengono interrotti da un'altra persona che scambia per Lucky Len!

Arrivando a teatro, Celestine li accompagna verso l'ingresso delle maestranze. Vedono, sulla soglia, due uomini sbatterne un terzo contro il muro, chiedendogli dei soldi. Poirot, Hastings e Celestine si avvicinano mentre gli aggressori scappano. Stavano minacciando l'autore di *Perle ai porci*, Andrew Hall (Simon Shepherd). Mentre gli assalitori se ne vanno, Hall dice: “quelli erano miei soci in affari. Ho tutto sotto controllo.”. Hall sembra amareggiato perché Opalsen ha tagliato e riscritto la sua commedia, pagandolo solo pochi soldi, da qui le sue “difficoltà finanziarie”.

Più tardi, in hotel, Poirot ammette che “muore dalla voglia” di vedere la commedia. Bussano alla porta, è Saunders (Karl Johnson), l'autista degli Opalsen, venuto per portare Poirot e Hastings allo spettacolo.

Al loro arrivo a teatro, i giornalisti si accalcano per intervistare Poirot, che scopre così di essere vittima di

Solo Celestine e Grace erano nella stanza al momento del furto. Una di loro ha rubato le perle?

Opalsen: “È oltraggioso, Hastings! Usare Poirot per fare pubblicità alla commedia!”.

Nel frattempo, dietro le quinte, Margaret indossa la collana. Ed le augura buona fortuna, poi sale sul palco. La folla ansima per le perle.

TRUCCO IMPOSSIBILE?

Dopo lo spettacolo, in hotel, gli Opalsen si preparano per la festa di gala. Ed vuole che Margaret indossi le perle visto la pubblicità che portano, ma Margaret rifiuta, dicendo: “Sono stanca di essere sempre in secondo piano”, e le rimette nel portagioie. Rimarranno al sicuro in hotel con Celestine, che ha promesso di non lasciare la stanza.

Accompagnati di nuovo da Saunders, Poirot e Hastings raggiungono la festa, ma non prima che Poirot rimuova qualche granello inesistente dalla manica dell'autista.

Nel frattempo, una cameriera, che dice di chiamarsi Grace Wilson (Elizabeth Rider), porta la cena in camera a Celestine. Grace si offre persino di farle compagnia.

Alla festa, la signora Opalsen è sicura che Poirot abbia indovinato l'identità del ladro della commedia prima del secondo intervallo. “Niente affatto, madame. Era una questione già ampiamente risolta prima del primo intervallo”, risponde Poirot. In seguito uno degli attori riferisce a Poirot che Opalsen ha bisogno di un suc-

cesso per salvare la sua carriera e che se *Perle ai porci* non avrà un seguito, Ed sarà rovinato.

Più tardi, gli Opalsen tornano in hotel, constatando quanto fosse stato orribile il ricevimento. Ed maledice Andrew Hall per non essersi presentato e Margaret chiede il portagioie, che Celestine recupera dal cassetto. Le passa la chiave e Celestine lo apre. È vuoto – le perle sono sparite! Come è stato possibile un tale furto? Riuscirà Poirot a seguire gli ordini del medico e desistere dalle indagini? ♦

MON AMI



CAPITANO HASTINGS

Sapendo che il suo amico Poirot ha bisogno di una pausa, Hastings è felice di accompagnarlo in una vacanza di due settimane al mare. Ma vedendo Poirot attirato dal caso delle perle rubate, lo sollecita “Forse dovrebbe rammentare per quale ragione è qui.” Seguendo gli ordini del medico, Poirot rifiuta di aiutare Ed Opalsen. Va contro la sua natura lasciare un mistero irrisolto, e dopo che un'ennesima persona lo scambia per “Lucky Len”, perde la pazienza. Non affrontare il caso, dice a Hastings, “è più faticoso che accettarlo.”, quindi si mette al lavoro. Quando la signorina Lemon arriva da Londra per trovare il detective nel mezzo di un'altra indagine, è tutt'altro che contenta, ma il fedele amico di Poirot subisce tutte le accuse: “avrebbe dovuto essere una vacanza, capitano Hastings. Ne riparliamo più tardi!”



Nonostante ci abbia provato, Hastings è nei guai



Cellule grigie

Il furto delle perle di Opalsens è un mistero. Se Celestine o Grace le avessero rubate, come avrebbero avuto il tempo di recuperare il portagioie dal cassetto, aprirlo, prendere le perle e rimetterlo chiuso nel cassetto? Poirot deve esaminare la scena del crimine – e controllare i possibili moventi di tutti i sospettati – se vuole sbrogliare questo mistero.



PORTAGIOIE

Dopo aver recitato, Margaret Opalsen ha messo le sue perle in un portagioie, di cui dice di avere l'unica chiave. Quindi come hanno potuto essere rubate?

FALSE PISTE?

L'ispettore capo Japp sembra sempre più certo che Celestine sia la ladra, ma Poirot non sembra condividere la sua convinzione. Diverse persone hanno un movente, ma chi di loro ha davvero rubato la collana di perle?



COLPA DEL FATTORINO?

Il fattorino del Grand Metropolitan sembra desideroso di aiutare Poirot e Hastings nelle indagini. Sta cercando qualcosa di più della ricompensa?



PORTAGIOIE

Il furto delle perle sembra impossibile. È, come dice Poirot, "un trucco di magia". Quindi sono stati davvero rubati? In tal caso, come avrebbero potuto essere rimossi, non visti, in così poco tempo?

MINACCE

Chi sono i due uomini che fanno pressioni su Andrew Hall per soldi? E il bisogno dello scrittore di ripagarli avrebbe influenzato le sue azioni in qualche modo?



RECITARE?

Alla festa di gala, uno degli attori dice a Poirot che Ed Opalsen ha davvero bisogno che la sua nuova commedia sia un successo. In che altro modo la disperazione di Opalsen potrebbe averlo influenzato?



CHIAVE DEL MISTERO

Margaret tiene sempre con sé la chiave del portagioie. Come è possibile che la stessa chiave sia stata trovata nell'orlo della sottoveste di Celestine?



L'AMERICANO

La porta laterale della camera d'albergo è stata chiusa da entrambi i lati. La stanza adiacente era occupata dal misterioso americano, Mr Worthing. Potrebbe essere in qualche modo coinvolto nel furto?



GESSO?

Qual è la misteriosa polvere che Poirot trova sulla sua manica dopo aver esaminato i cassetti? Questo potrebbe offrire al detective un indizio importante sul caso?



IL CASSETTO

Poirot nota che il secondo cassetto, quello in cui era riposto il portagioie, scorre agevolmente, ma gli altri no. Qual è il significato?



FIDUCIA?

Mentre Ed e Margaret partecipano alla festa, Celestine custodisce le perle nella stanza d'albergo. Gli Opalsen si fidano chiaramente di lei. Faranno bene?



GRACE?

Al momento del furto Celestine era in compagnia di Grace che si era offerta di passare con lei quei momenti. Grace era in buona fede?



IN STRADA

Nella notte del furto, Andrew Hall viene visto sulla strada esterna all'hotel, mentre guardava la stanza in cui Celestine e Grace stavano parlando. Cosa ci faceva lì?



Il mondo delle perle

Le perle sono molto apprezzate fin dai tempi antichi. Miti e leggende circondano queste gemme rare e belle, che alcune culture ritengono essere di origine soprannaturale.

La collana di perle indossata da Margaret Opalsen ne *Il furto di gioielli al Grand Metropolitan* suscita una sensazione di stupore ogni volta che viene mostrata. La collana include perle di varie tonalità e finiture con uno splendido ciondolo "a goccia".

Le perle sono gemme prodotte da ostriche di mare e molluschi d'acqua dolce. Si formano quando la creatura deposita strati di carbonato di calcio in risposta a sostanze irritanti all'interno del suo guscio. Questo deposito è noto come "madreperla" e, accumulandosi, dà origine alla perla.

Esistono due tipi di perle naturali: d'acqua dolce e salata. Le perle d'acqua dolce si formano in molluschi che vivono in laghi, fiumi e stagni. Le perle di acqua salata si formano nelle ostriche che vivono nei mari e nelle lagune. Le perle naturali sono anche conosciute come perle "fini".

A RISCHIO DELLA VITA

Prima del XX secolo, le immersioni erano l'unico modo per procurarsele. I cacciatori di perle rischiavano la vita. Tuffandosi a una profondità di 30 metri sott'acqua, in apnea, dovevano sradicare le ostriche dalle rocce, metterle in un sacco e tornare in superficie. Non tutte le ostriche contengono perle – in una raccolta di tre tonnellate, solo tre o quattro ostriche



contengono perle perfettamente rotonde, da cui la loro rarità e il loro valore.

Negli anni '30, le perle naturali potevano essere disponibili solo tramite il recupero da gioielli antichi, cedute alle aste o tramite la vendita di proprietà aristocratiche.

L'eleganza delle perle era in netto contrasto con l'arduo compito di pescare queste gemme preziose

PERLE COLTIVATE

La coltivazione delle perle venne inventata in Giappone all'inizio del XX secolo. Le perle di acqua di mare vengono coltivate innestando un

ORIGINI DI UN RACCONTO

Il racconto originale di Agatha Christie è stato modificato in diversi aspetti quando è stato adattato per lo schermo.

- ◆ Nel film, Poirot decide di andare in vacanza su consiglio del medico. Nel racconto, è il Capitano Hastings a suggerirla e la loro destinazione è Brighton. La città non viene mai nominata specificamente nella versione filmata.
- ◆ Nel libro, Ed Opalsen è un "ricco agente di cambio" e non un produttore teatrale, e le perle di sua moglie vengono rubate mentre stanno cenando, non

alla festa dopo lo spettacolo.

- ◆ Nel libro, Celestine è francese e non parla inglese.
- ◆ Nella versione filmata l'ispettore capo Japp si reca sulla costa per investigare sul caso. Nel racconto rimane a Londra.
- ◆ Il personaggio dello scrittore Andrew Hall non compare nel racconto.



La collana di perle divenne un gioiello onnipresente durante questo decennio.

nucleo irritante, di solito una sfera di madreperla, nel mantello del mollusco. La raccolta avviene da tre a sei anni dopo la semina. Il vantaggio delle perle coltivate sta nel fatto che non sono solo "reali", ma, a differenza delle perle naturali, sono uniformi perché si sviluppano partendo da un nucleo perfettamente sferico. E così, in pochi anni, le perle – storicamente ad esclusivo appannaggio dell'aristocrazia – furono alla portata tutti.

Negli anni '30, l'arte di coltivare le perle venne perfezionata rendendole ancora più disponibili e convenienti. Durante questo decennio, le collane di perle divennero un gioiello onnipresente. Le perle coltivate erano popolari e rendevano possibili collane

LE COLLANE DI PERLE

Con lo sviluppo del commercio delle perle, i gioiellieri diedero nomi specifici alle differenti collane di perle. Mentre la maggior parte delle altre collane viene semplicemente citata per misurazione, le perle hanno nomi univoci che riflettono la posizione sul corpo di chi le indossa.

Un "Bib" si riferisce a diversi fili di perle con lunghezze diverse. Un "Collar" è un girocollo costituito da più fili di perle. In base alla lunghezza, un "Choker" è un girocollo morbido; un "Princess" arriva sotto la clavicola; un "Matinée" arriva sopra al seno, mentre un "Opera" arriva allo sterno. In ultimo c'è il "Sautoir". Le collane Opera e Sautoir venivano solitamente indossate con abiti da sera per occa-



La collana di Margaret è infilata in diversi strati per adattarsi alla sua lussuosa lunghezza

sioni formali, ma spesso venivano raddoppiate o annodate per contesti meno formali. Alcune collane Sautoir avevano più fermagli metallici per evitare che si rompessero e le preziose perle cadessero sul pavimento.

più lunghe, con un aspetto uniforme. La dimensione delle perle scelte per una collana era determinata dall'età, dalla ricchezza e dallo status sociale di chi la indossava: piccole perle per le giovani donne, grandi perle per le donne più anziane.

FALSI GENUINI

Oltre alle perle naturali e coltivate, una terza e più economica opzione è rappresentata dalle perle d'imitazione o sintetiche. Sono di vetro, di madreperla, di corallo oppure vengono realizzate con una mistura perlescente nota come "essenza d'oriente". Le perle d'imitazione risultano convincenti ad un occhio non allenato, ma non hanno lo stesso peso e lucentezza delle perle naturali o coltivate. Nonostante siano anch'esse caratterizzate dalla loro uniformità, sono decisamente di qualità inferiore.

Poiché le perle erano così popolari negli anni '30, i produttori risposero alla domanda migliorando l'aspetto delle perle d'imitazione. Gli esperti sono in grado di riconoscere una perla vera strofinandola delicatamente sui denti: le perle vere sono ruvide, le imitazioni sono sempre lisce.

Le perle si deteriorano se vengono

a contatto con profumi, cosmetici o lacca per capelli. È consigliabile tenere le collane di perle lontane dagli acidi e dai grassi e di indossarle regolarmente, poiché le perle beneficiano degli oli naturali della pelle, dell'aria e della luce. La secchezza e la mancanza di luce causano la rottura della superficie della perla. I proprietari di perle ben informati sanno che è necessario sostituire il filo regolarmente per evitare che questo possa spezzarsi. Il forte filo di seta della collana viene accuratamente annodato tra ogni perla per aggiungere forza e prevenire lo sfregamento delle perle stesse. L'infilatura è un'arte in sé.

VALIDO INVESTIMENTO

Sia le perle naturali che quelle coltivate erano considerate un buon investimento, come dimostra la decisione di Ed Opalsen di acquistare le perle dello zar. Gioiellieri e commercianti di pietre preziose, durante questo periodo, determinavano il valore di una perla in base alla lucentezza, al colore, alle dimensioni, e alla simmetria. Le perle sferiche di grandi dimensioni erano talmente rare che i designer svilupparono montaggi ingegnosi per mascherarne la forma irregolare e massimizzarne il valore. I supporti tradizionali erano in oro, ma venivano usati anche argento e platino. ♦

Designer di gran moda come Coco Chanel erano soliti utilizzare accessori come perle e gemme





I piaceri del molo

Tipicamente inglese, il molo sul mare era un punto di riferimento inconfondibile di molte località balneari, offrendo ai vacanzieri un intrattenimento raffinato e vivace.



Molo di Plymouth nel 1925. I visitatori potevano assaggiare i rinfreschi sul lungomare e i concerti

media di 300 metri, molti presentavano un padiglione allestito all'estremità sul mare, che ospitava teatri, ristoranti e sale per fumatori e biliardo. Uno degli ultimi grandi moli edificati, il Brighton Palace Pier, si estende per 530 metri e, completato nel 1899, costò allora 137.000 sterline.

Nel XIX secolo i piaceri del molo erano raffinati e distinti. Ai visitatori vittoriani piaceva passeggiare ascoltando una banda di ottoni, prendere aria su uno sdraio o assistere al concerto di un'orchestra nel padiglione. Era richiesto il pagamento di un biglietto d'ingresso, che serviva a selezionare il ceto sociale.

ORARIO DELLO SPETTACOLO

All'alba del XX secolo, le attrazioni sui moli della Gran Bretagna divennero più commerciali. I tram trasportavano passeggeri su e giù per il molo e la luce elettrica fornì illuminazioni spettacolari. Danza, pattinaggio e giostre

Dalla finestra della sua stanza del Grand Metropolitan, Poirot ha una vista perfetta sul punto di riferimento più accattivante della città balneare. Prima della seconda guerra mondiale, la costa britannica vantava oltre 100 di tali strutture; da Blackpool a Brighton il molo era il centro dell'intrattenimento sulla costa.

VIRTÙ VITTORIANE

I primi moli erano poco più che strutture in legno che fungevano da pontile per le imbarcazioni. Ma man mano che le vacanze al mare divennero sempre più popolari, i resort cercarono di offrire ai visitatori attrazioni sempre più sontuose. La costruzione di un molo dava importanza alla città perché permetteva ai vacanzieri di godersi le gioie del mare anche durante i periodi di bassa marea.

La maggior parte di questi splendidi esempi di ingegneria vittoriana furono costruiti nella seconda metà del XIX secolo. Con una lunghezza

I visitatori vittoriani passeggiavano ascoltando una banda di ottoni.

"LUCKY LEN"

Poirot viene scambiato per Lucky Len e ne rimane irritato. Ma questo personaggio ha le sue radici nella realtà. La *Westminster Gazette*, nel tentativo di incrementare le vendite durante la stagione estiva, quella parca di vere notizie e spesso riservata al gossip, ebbe l'idea di una competizione sul mare. A partire dal 1927, il giornale inviò alcuni dipendenti nelle località costiere e stampò la loro fotografia con lo pseudonimo di "Lobby Lud". Il nome deriva dall'indirizzo telegrafico del giornale, Lobby, Ludgate.

L'idea fu presto adottata da altri giornali, come il *Daily Mirror* e il *News Chronicle*. Fu ripresa anche in *La roccia di Brighton*, il romanzo del



"Lei è Lucky Len e io pretendo le mie dieci ghinee!"... Poirot non è affatto divertito

1938 di Graham Greene col nome di Kolley Kibber. Qualunque sia l'identità dell'uomo misterioso, tuttavia, una cosa è certa: non è Hercule Poirot!



At a pierside café, Poirot, Hastings and Mr Opalsen discuss the safekeeping of the priceless pearls

intrattenevano i vacanzieri.

Presto vennero costruite ruote panoramiche, cabine fotografiche e sale giochi piene di slot machine. Il tiro al bersaglio permise a personaggi come l'ispettore capo Japp di testare la loro abilità e vincere un premio. Negli anni '30 la tranquillità della pesca alla fine del molo poteva essere disturbata da esibizioni acrobatiche o



Max Miller, showman audace, dagli abiti privi di gusto, era solito esibirsi nei locali sui moli

dai motoscafi intorno alla baia. Le tranquille sale da concerto vennero sostituite da cinema che proiettavano gli ultimi successi di Hollywood e da chiassosi luna park.

Lo spettacolo alla fine del molo era un ingrediente cruciale della stagione estiva e negli anni '30 gli spettacoli di varietà avevano sostituito le sale vecchio stile. Mescolando canzoni, balli e cabaret, gli spettacoli diedero fama ad alcune delle più grandi star dell'epoca. Tommy Handley (1892-1949), George Formby (1904-1961) e Max Miller (1894-1963) furono tra i nomi in grado di attrarre le folle.

Lo scoppio della guerra nel 1939 mise temporaneamente fine ai piaceri del molo. Molti moli, in particolare quelli sulla costa meridionale, furono requisiti come posti di guardia navali per difendersi dalla minaccia dell'invasione tedesca via mare.

DECLINO E CADUTA

Sebbene alcune di queste strutture spettacolari, tra cui Hastings, Worthing e il North Pier di Blackpool,

Lo spettacolo sul molo era un cruciale per la stagione estiva.



Passeggiata sulla spiaggia di Eastbourne

Furto di gioielli al Grand Metropolitan è stato girato sulla costa meridionale dell'Inghilterra.

◆ Mentre Agatha Christie ha ambientato la sua storia a Brighton l'adattamento televisivo non specifica in quale città di mare si svolge l'azione. La località di Eastbourne fornisce lo scenario per questo episodio.

◆ Il molo di Eastbourne fu completato nel 1872 e sopravvisse a una violenta tempesta cinque anni dopo e a un grave incendio nel 1970. È ancor oggi il luogo turistico più attraente della città e ospita una *camera oscura* vittoriana splendidamente restaurata.



siano state danneggiate in diverse occasioni da incendi o dalle tempeste, la loro importanza per l'area balneare ne ha spesso comportato una rapida riparazione. Quando nel settembre del 1933 il molo di Worthing andò a fuoco, centinaia di vacanzieri, vestiti con poco più dei loro costumi da bagno, aiutarono i vigili del fuoco nel tentativo di contenere l'incendio.

Tuttavia, dei 100 moli costruiti in epoca vittoriana, oggi solamente la metà, o poco più, sono ancora intatti. In alcuni casi i padiglioni sono stati sostituiti da insignificanti strutture in cemento prive di ogni fascino; in altri, come nel caso del bellissimo West Pier a Brighton, sono stati semplicemente abbandonati a se stessi.



Un giorno alle corse

Popolare tanto tra i nobili che tra i borghesi fin dal XVIII secolo, una giornata alle corse era uno dei più grandi piaceri della società britannica durante gli anni '30.

Il parterre è pieno, tutti quelli che contano sono presenti. Poirot e Hastings si muovono tra la folla e sembra che sappiano bene come muoversi in un ippodromo... è una scena che riassume la storia d'amore tra la Gran Bretagna degli anni '30 e le corse dei cavalli. In un'epoca in cui il trasporto di massa è a buon mercato, una folla oceanica si è radunata per una giornata di gala che vede da un lato il serio business degli allevatori di purosangue, e dall'altro il divertimento degli scommettitori.

DUE MONDI

Le corse erano parte integrante del calendario sociale delle classi superiori, compresa la famiglia reale.

Presenziavano regolarmente ad Ascot, a Goodwood e agli altri eventi principali della stagione, ma era possibile incontrarli anche in qualsiasi altro ippodromo. Per una sterlina circa, incluso il



I bookmaker e giocatori sono ovunque mentre l'ispettore capo Japp e i suoi uomini si avvicinano alla loro preda

parcheggio, l'ingresso alle scuderie offriva uno sguardo ravvicinato ai cavalli e ai cavalieri, oltre a garantire la distanza dalla massa.

Il parcheggio non era un problema per la maggior parte della gente comune, che faceva affidamento sui numerosi treni e autobus speciali previsti per i giorni di gara. Questi arriva-

vano stracolmi di uomini in abito e bombetta, di gruppi di amici o famiglie armate per un picnic e – con lo sdoganamento post-vittoriano nei confronti del gioco d'azzardo – di un numero crescente di "scommettitori" della classe media.

Il divertimento iniziava già all'esterno del circuito, dove spesso veniva

UN UOMO RISRERVATO MENTE E CORPO

Poirot chiaramente teme il peggio in attesa del verdetto del medico

Per Hercule Poirot, la salute inizia nella mente. Quando si sente male, la sua mente tende ad amplificare i sintomi e durante la visita del medico fa una pessima figura. "Lei è un po' esaurito" è la semplice diagnosi. La mente di Poirot è dunque libera di seguire i suoi soliti interessi, e quando raggiunge il mare la ripresa è

ormai cosa fatta. Ma il malessere ritorna quando viene persuaso a rinunciare a un lavoro. Avvolto in una coperta sul molo, con poco da fare se non meditare sulla sua salute, decide ben presto di curarsi a modo suo. "Non accettare questo caso è, per Poirot, un lavoro più duro che prenderlo".





MOLTI SOLDI

Quello che viene consegnato ad Andrew Hall da un bookmaker e sembra essere un plico di carta da lettere, è in realtà un fascio di banconote. Emesse dalla Banca d'Inghilterra e adornate con l'immagine di Britannia nell'angolo in alto a sinistra, le banconote in bianco e nero furono progettate nel 1855 e, dall'inizio degli anni '20, divennero le uniche banconote da cinque sterline legali, quando furono emesse le ultime banconote private. Il design rimase invariato fino al 1957. Sostituite dal cinque blu, cessarono di avere corso legale nel marzo 1961.

Le banconote erano molto più grandi negli anni '30 di quanto non lo siano oggi



allestita una fiera. Le bancarelle di prodotti locali si alternavano a quelle degli ambulanti. Varcata i tornelli, al costo di due scellini (£ 0,10) era possibile osservare i cavalli direttamente nei loro recinti.

"DEVO ANDARE A CAVALLO"

Entrati, una profusione di chioschi di birra assicurava la stabile e copiosa presenza di ubriachi. Le aree lungo i recinti erano inondate di pagliacci, venditori, informatori e altri intrattenitori, che facevano tutto il possibile per farsi notare.

Il più famoso di tutti fu di gran lunga l'informatore Guianese Peter Mackay (1881-1965), che autoproclamandosi principe Monolulu, sovrano di una tribù abissina, divenne un'istituzione nazionale. Con il suo costume decorato e il copricapo di piume di struzzo, il principe si è distinto ad ogni riunione. Tutti conoscevano il suo slogan - "Devo andare a cavallo" - e le sue battute facevano ridere grandi folle mentre vendeva buste contenenti i suoi suggerimenti, spesso accurati. Spesso presente nei cinegiornali e stato il primo nero a com-

Le somme giocate aumentarono tra le due guerre mondiali.

parire sulla BBC (nel suo giorno di apertura nel 1936). Il principe era la figura più amata e riconoscibile delle corse, con la possibile eccezione del fantino, campione indiscusso, Gordon Richards (1904-1908).

PROFITTI E PROGRESSO

Le scommesse erano, ovviamente, l'attrazione principale delle corse. Le somme giocate aumentarono costantemente tra le due guerre mondiali e

Con i suoi costumi colorati il principe Monolulu faceva parte dell'intrattenimento



anche durante i tempi difficili dei primi anni '30, quando una vittoria ai cavalli offriva un barlume di speranza a milioni di disoccupati.

I veri vincitori furono, tuttavia, la moltitudine di bookmaker autorizzati. Un libro della fine degli anni '30 parla di un bookmaker con un capitale di circa 37.000 sterline, una fortuna ai tempi in cui una casa costava solo poche centinaia di sterline.

Gli organi di governo delle corse britanniche reclamarono alcuni profitti nel 1929, quando introdussero il totalizzatore. In alternativa alle quote pre-gara dei bookmaker, il totalizzatore pagava una quota fissa sull'importo scommesso. Ottenne un successo immediato e fu presto copiato in tutto il mondo.

L'ufficio delle Poste e Telegrafi era vitale per l'attività del gioco d'azzardo. Presente nella maggior parte delle riunioni, consentiva una rapida comunicazione dei risultati in tutto il paese, ma i suoi giorni erano contati. Verso la fine degli anni '30, i proprietari delle radio potevano ascoltare le trasmissioni in diretta di molte delle principali gare e l'avvento delle corse televisive - visto per la prima volta nel 1931, quando John Logie Baird (1888-1946) trasmise il Derby a poche centinaia di telespettatori - era proprio dietro l'angolo. ♦



OSPITI D'ECCEZIONE

Solo il meglio per David Suchet e i suoi colleghi regolari... l'aria di mare, le gioie di un hotel di lusso e un cast d'eccezione.



Trevor Cooper e Sorcha Cusack nel ruolo del produttore Ed Opalsen e della moglie attrice

La qualità assoluta del cast che circonda David Suchet al Grand Metropolitan può essere misurata dal fatto che non meno di cinque dei suoi membri principali hanno recitato in serie televisive di grande successo, e un sesto, Trevor Cooper (Ed Opalsen), è diventato uno dei "volti" più riconoscibili della televisione britannica. Il cast include anche Sorcha Cusack (Margaret Opalsen), attrice di una delle grandi dinastie teatrali irlandesi.

MARINAI STAGIONATI

L'enfasi sulla qualità attraversa tutto il cast. Peter Kelly (Lucky Len), *La morte in diretta* (1980), è stato un attore cinematografico e televisivo impegnato dagli anni '60, mentre Tim Stern (Fattorino) è sugli schermi dalla metà degli anni '70 e recentemente ha interpretato un ruolo in *Istantanea di un delitto* (ITV, 2004). La lunga e fortunata carriera cinematografica di Arthur Cox (Dr Hawker) risale alla metà degli anni '60 e tra i suoi punti salienti figura un ruolo regolare come ispettore Marriot in *Partners in Crime* (ITV, 1983-84) di Agatha Christie. ♦



SIMON SHEPHERD
(Andrew Hall)

Poche settimane dopo essere apparso in *Poirot*, Simon Shepherd ha debuttato nel ruolo del dottor Will Preston in *Peak*

Practice (ITV, 1993-2002), il ruolo che lo ha reso una star. Il suo portfolio cinematografico include *Miss Marple: Un delitto avrà luogo* (BBC, 1985), e diversi crediti cinematografici impressionanti, tra cui parti principali in *Enrico V* (1989) e *Cime tempestose* (1992). Da allora ha recitato, tra gli altri, in *Bliss* (ITV, 1995), *Warriors* (BBC, 1999) e *Harm Done* (ITV, 2000), così come in film come *Rogue Trader* (1998) e *Spice Girls - Il film* (1998).



HERMIONE NORRIS
(Celestine)

Apparsa per la prima volta nella miniserie *Blood Rights* (BBC, 1990),

Hermione è meglio conosciuta per alcuni ruoli in serie di alto profilo, *Cold Feet* (ITV, 1997-2003), *Wire in the Blood* (ITV, 2004-05), *Spooks* (BBC, 2006) e *Kingdom* di Stephen Fry (ITV, 2006). Ha interpretato un ruolo nel film *Un cavallo per la strega* di Agatha Christie (ITV, 1996), e numerosi ruoli principali in importanti film drammatici, tra cui *Falling Apart* (Channel 4, 2002), *Lucky Jim* (BBC, 2003) e *The Kindness of Strangers* (ITV, 2006).



SORCHA CUSACK
(Margaret Opalsen)

Come le sue sorelle Niamh e Sinead, Sorcha Cusack ha seguito le orme dei suoi genitori: le leggende del teatro Sir Cyril Cusack

(1910-93) e l'attrice Maureen Kelly (1920-1977). Sorcha è apparsa per la prima volta al pubblico nel ruolo di *Jane Eyre* (BBC, 1973) e da allora ha diviso il suo lavoro tra il palcoscenico e lo schermo. Meglio conosciuta per un lungo periodo con il cast di *Casualty* (BBC, 1994-97), è anche apparsa in moltissimi film gialli televisivi, tra cui *Ispettore Morse* (ITV, 1992), *Testimoni silenziosi* (BBC, 2003) e *Dalziel e Pascoe* (BBC, 2006).



TREVOR COOPER
(Ed Opalsen)

Dotato di uno di quei volti che le persone sembrano ricordare, Trevor Cooper è stato uno dei personaggi più impegnati della televi-

sione britannica per più di 25 anni. La sua lunga lista di crediti include ruoli in *In* (ITV, 1982), *Doctor Who* (BBC, 1985), *Cyrano di Bergerac* (BBC, 1990), *Love Hurts* (BBC, 1992), *Our Friends in the North* (BBC, 1996), *Sex 'n' Death* (BBC, 1999) e *Foyle's War* (ITV, 2004), e ha recitato in diverse serie, tra cui *Star Cops* (BBC, 1987), *Bodyguards* (ITV, 1996), *A Perfect State* (BBC, 1997) e *Days Like These* (ITV, 1999).



KARL JOHNSON
(Saunders)

Volto familiare sugli schermi dalla fine degli anni '70, Karl Johnson è stato guest star in numerosi film drammatici per il piccolo

schermo prima di comparire in *Poirot*, e ha recitato in diverse serie, tra cui *Rock Follies del '77* (BBC, 1977), *The Home Front* (ITV, 1983) e *Rules of Engagement* (ITV, 1989). Attore di primo piano da allora, il suo recente impegno televisivo include ruoli in *L'ispettore Barnaby* (ITV, 2005), *Roma* (BBC, 2005) e *New Tricks* (BBC, 2006), mentre il suo portfolio cinematografico include parti in *Jubilee* (1977), *Let Him Have It* (1991) e, il suo film più recente, *Therese Raquin* (2006).



ELIZABETH RIDER
(Grace Wilson)

Questa è stata la prima grande parte cinematografica di Elizabeth Rider, ma da allora è diventata una delle risorse più affidabili

della televisione britannica. Vista come guest star in numerose serie poliziesche, tra cui *Between the Lines* (BBC, 1993), *Wycliffe* (ITV, 1997) e *Jack Frost* (ITV, 2003). Ha recitato anche in alcuni drammi popolari, come *Peak Practice* (ITV, 1994-2000), *Heartbeat* (ITV, 1999-2004) e *Holby City* (BBC, 2001-05). I suoi crediti in serie includono *At Home with the Braithwaites* (ITV, 2000), *A Thing Called Love* (BBC, 2004) e un ruolo regolare in *Coronation Street* (ITV, 1999).



Nuovi orizzonti

Subito dopo il divorzio, Agatha decise di intraprendere un viaggio da sola e scelse un paese che in seguito avrebbe giocato un ruolo cruciale nella sua vita.

1928 Dopo aver concluso le pratiche di divorzio da Archie e aver felicemente sistemato Rosalind in una nuova scuola, Agatha, nell'autunno del 1928, si lasciò nuovamente travolgere dalla voglia di viaggiare. Nei viaggi precedenti aveva sempre avuto alcuni compagni di viaggio: Archie, Rosalind e Carlo. Ora, il suo caratteristico spirito d'avventura veniva in primo piano, e così decise di partire per la sua prima volta da sola.

UNO SCHERZO DEL DESTINO

Non è stato solo il senso dell'avventura a spingere Agatha a intraprendere un viaggio da sola. Come spiega nella sua autobiografia, l'ha vista come una sfida personale, una prova della sua indipendenza e iniziativa. All'età di 38 anni era ormai una donna single e con lodevole pragmatismo si sentiva determinata ad abbracciare il suo nuovo status. "Dovevo scoprire che persona ero e se davvero avrei finito per dipendere dagli altri come temevo... Finora mi ero comportata esattamente come i cani, che escono solo se qualcuno li porta fuori. Forse era destino che restassi così, ma io mi



La prospettiva romantica di un viaggio sull'Orient Express ha indotto Agatha a cambiare i suoi piani

auguravo il contrario." Alla fine, Agatha si dimostrò più che capace di raccogliere la sfida.

Da sempre appassionata di climi caldi, Agatha decise di dirigersi verso le Indie occidentali. Si recò presso il tour operator Thomas Cook e prenotò il suo viaggio. Ma appena due giorni prima della partenza, il destino intervenne. Agatha venne invitata a cena da amici a Londra e si trovò seduta accanto a un ufficiale di mari-

na che era da poco tornato dopo un incarico nel Golfo Persico. Nel corso di una serata animata, l'ufficiale e sua moglie decantarono le lodi della regione. Agatha, dichiararono, sarebbe rimasta incantata da Baghdad, Mosul e Bassora; e in nessun caso avrebbe dovuto mancare il favoloso sito archeologico di Ur. Agatha rimase affascinata e quando scoprì che, invece che viaggiare per mare, avrebbe potuto fare il viaggio sul leggendario *Orient Express*, decise di cambiare immediatamente i suoi piani.

VIAGGIO VERSO EST

Per Agatha, un viaggio a bordo dell'*Orient Express* rappresentava un'ambizione a lungo accarezzata. Mettendo da parte le comprensibili ansie di Carlo, corse da Thomas Cook per cambiare i biglietti. In pochi giorni frenetici aveva fatto le valigie e organizzato i visti necessari. "Molto eccitata" e armata di una lettera di raccomandazione da presentare a Leonard Woolley, il capo archeologo degli scavi del sito di Ur, Agatha salì finalmente sul mitico treno a Londra, per il viaggio più ambizioso e significativo della sua vita. ♦

Agatha Christie
POIROT



STAGIONE 5

DISCO 1

LA MALEDIZIONE DELLA TOMBA EGIZIA

UNA DONNA SA...

IRIS GIALLI

IL CASO DEL TESTAMENTO MANCANTE

DISCO 2

LA DISAVVENTURA DI UN NOBILE ITALIANO

LA SCATOLA DI CIOCCOLATINI

LO SPECCHIO DEL MORTO

IL FURTO DI GIOIELLI AL GRAND METROPOLITAN

BONUS EXTRA

Alla scoperta di Agatha (.Pdf)
 Poirot Collection (.pdf)



C'è solo un detective in grado di risolvere anche i casi più complicati senza ricorrere ad altro che al suo formabile intuito e al suo meticoloso metodo psicologico: **Hercule Poirot**. Nella quinta stagione della premiata serie TV **POIROT**, prodotta dalla ITV, il detective belga si troverà, ancora una volta, a dover fare i conti con famelici assassini e piani diabolici. Torna a interpretare Hercule Poirot, l'ineguagliabile David Suchet che, stagione dopo stagione, ha saputo ricreare sullo schermo il personaggio di Agatha Christie e a portare alla luce la vivace vita dell'Europa degli anni '30 con lo stile tipico dell'Art déco. Nel cast non potevano mancare il fedele amico, il capitano Hastings (Hugh Fraser), l'ispettore capo Japp (Philip Jackson) e la segretaria Miss Lemon (Pauline Moran).

|  Marchio registrato dai Dolby Laboratories | AUDIO | SOTTOTITOLI | VIDEO | CODIFICA | DURATA | BONUS EXTRA |  Film per tutti PC 05 |
|---|---|---------------------|---------------|-----------------|-------------------------|---|---|
| | Italiano 2.0 DTS HQ Inglese 2.0 DTS HQ | Italiano Inglese | 1,33:1 4/3 | PAL Region 2 | ca. 407 minuti 2 DVD | – Alla scoperta di Agatha – Poirot Collection (.pdf) | |

© 1993 ITV Studios Limited. All rights reserved. The Agatha Christie Roundels Copyright © 2013 Agatha Christie Limited. Used by permission. All rights reserved. AGATHA CHRISTIE®, POIROT® and the Agatha Christie Signature are registered trade marks of Agatha Christie Limited in the UK and/or elsewhere. All rights reserved. Licensed by ITV Studios Global Entertainment. All rights reserved.

www.malavasi.biz